

# LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE NEL PNRR: PRIORITÀ, INVESTIMENTI E CRITICITÀ

SCUOLA DI MONITORAGGIO, 18.02.2022

**COSA SI INTENDE PER  
PARI OPPORTUNITÀ?**

---

# LA NOSTRA COSTITUZIONE

---

IL PRINCIPIO DELLE P.O. TROVA IL SUO  
FONDAMENTO NEL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA

*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

**ART. 3**

**LAVORO**

*La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione [...].*

**ART. 37**

**VOTO**

*Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età*

**ART. 48**

**PUBBLICI UFF  
CARICHE ELETT.**

*Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza*

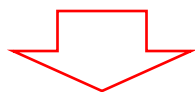
**ART. 51**

# LA NORMATIVA

---

«Il Governo è delegato ad adottare [...] uno o più decreti legislativi per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di pari opportunità [...] anche al fine di realizzare uno strumento coordinato per il raggiungimento degli obiettivi di pari opportunità previsti in sede di Unione europea»

**LEGGE 246/2005,  
ART. 6**



## CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

**D.LGS  
198/2006**

...e la normativa europea?

il TUE (art. 3) e il TFUE (art. 10, 19)



<<Nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni, l'Unione mira a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.>>

# ... i DATI

lavoro



- Il tasso di occupazione femminile\* è del 49%, la media europea è del 67.2%
- Il tasso di mancata partecipazione delle donne 15-74 anni al mercato del lavoro è del 22,6%, quasi il doppio della media europea (11.8%)
- L'imprenditoria femminile, in Italia, rappresenta circa solo il 22% del tessuto imprenditoriale

- le donne percepiscono salari inferiori in media di circa il 16% rispetto a quelli degli uomini
- il divario pensionistico di genere è del 30,1%



reddito

istruzione



- le donne laureate sono il 34,4 %, la media Ue è del 46,2%
- nonostante le donne rappresentino la quota più ampia della popolazione laureata (59%), il tasso di occupazione è più alto tra gli uomini laureate (68,2%) rispetto a quello delle donne laureate (61,2)
- le donne rappresentano il 22,5% dei corsi di studi STEM e il 62,6% di quelli in ambito umanistico, gli uomini il 52,9% nei primi e il 13,5% nei secondi

# I DATI POSSONO DIRCI MOLTO DI PIÙ...

- per le donne 15-34 anni è pari al 33,5%;
- per le donne tra i 35 e i 54 anni si attestano tra il 61,7 e il 61,8

**ETÀ**

Il tasso di occupazione femminile è del 49%

- per le donne senza figli è pari al 73,4%
- per le donne in coppia con almeno 1 figlia/o 54,8%
- per le donne in coppia con 3 e più figlie/i 43,4%

**CONDIZIONE FAMILIARE**

- per le donne residenti nelle Regioni del Nord Italia è del 58,9%
- per le donne residenti nelle Regioni del Centro Italia è del 55,5%
- per le donne residenti nelle Regioni del Sud Italia è del 33,6%

**TERRITORIO**

- per le donne di cittadinanza straniera è del 44,6%

**CITTADINANZA**

- per le donne con licenza media è del 29,7%
- per donne con licenza superiore è del 54,5 %
- per donne con laurea è del 75,9%

**LIVELLO DI ISTRUZIONE**

# LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE

---

Una priorità trasversale del PNRR

PERCHÉ LE  
« **PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE** »  
SONO STATE IDENTIFICATE COME  
PRIORITÀ TRASVERSALE DEL **PNRR?**



# LA PREMESSA DEL PNRR

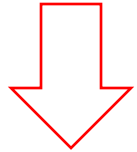
La mobilitazione delle energie femminili, in un'ottica di pari opportunità, è fondamentale per la ripresa dell'Italia. Per questo occorre intervenire sulle molteplici dimensioni della discriminazione verso le donne.

# ...COME?

## CON LA STRATEGIA PER LA PARITÀ DI GENERE



Interviene in 5 ambiti: lavoro, reddito, competenze, tempo, potere



Con il PNRR, l'Italia mira a guadagnare 5 punti nel Gender Equality Index elaborato dallo *European Institute for Gender Equality*: da 63,5 a 68,5 (sopra l'attuale media UE di 67,9)



## Cos'è il Gender Equality Index elaborato dall'EIGE?

Indicatore composito che misura l'evoluzione della parità di genere registrata nell'UE nel corso del tempo prendendo in considerazione 6 domini chiave: **lavoro**, **reddito**, **conoscenza**, **tempo**, **potere** e **salute** [+ violenza contro le donne]

# ...COME?

## MISURE DIRETTE

11,4 MLD DI EURO  
(PNRR + FC + REACT  
EU)



9 MLD DI EURO  
(PNRR)

## MISURE INDIRETTE

47,20 MLD DI EURO  
(PNRR + FC + REACT  
EU)



44,8 MLD DI EURO  
(PNRR)

## QUALCHE ESEMPIO

1,61 miliardi per la ricerca

40 mln per imprenditoria femminile

4,47 mld sgravi contributivi per assunzione donne al Sud nel 2021 e 2022

Clausola di trasversalità

Riforma politiche attive del lavoro

## QUALCHE ESEMPIO

100 mila euro per il Sistema nazionale di certificazione della parità di genere

1 mld per nuovi linguaggi (STEM)

4,6 mld per il potenziamento degli Asili nido, 960 mln per il Piano estensione tempo pieno

400 mila euro per la riforma della PA,

7,71 mld connessioni veloci

Potenziamento di linee ferroviarie regionali, interconnesse con l'alta velocità, e adeguamento delle regionali urbane e 9 mld per potenziamento mobilità urbana

# MA TORNIAMO AL... PERCHÈ?

LE RELAZIONI PAESE DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA  
(2018, 2019, 2020)

## Le osservazioni

*Il divario di genere nei livelli di occupazione in Italia rimane uno dei più elevati dell'Unione e il tasso di occupazione delle donne, sebbene in lieve aumento, è di gran lunga inferiore alla media dell'Unione.*

*Gli investimenti nei servizi di assistenza e nella partecipazione delle donne al mercato del lavoro rimangono insufficienti, così come le misure volte a promuovere le pari opportunità e adeguate politiche in materia di equilibrio tra vita professionale e vita privata.*

*Gli scarsi investimenti nelle competenze stanno rallentando la transizione dell'Italia verso un'economia basata sulla conoscenza, frenando la crescita.*

Il lavoro sommerso è diffuso in Italia, in particolare nelle regioni meridionali. [...] Il fenomeno riguarda in particolare i gruppi più vulnerabili come donne, migranti e minori.

# GLI INTERVENTI RISPONDONO ALLE RACCOMANDAZIONI

## LE RELAZIONI PAESE DELLA COMMISSIONE EUROPEA (2019, 2020)

- Sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale
- Garantire l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità
- Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
- Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso



## INTERVENTI DEL PNRR

40 mln per imprenditoria femminile  
4,47 mld fiscalità di vantaggio per il lavoro al Sud  
Clausola di trasversalità per l'assunzione di una quota di almeno il 30% di donne  
Riforma politiche attive del lavoro (piano nuove competenze PNC, piano di garanzia dell'occupabilità GOL, riforma centri per l'impiego)

4,6 mld potenziamento asilo nido  
900 mln Piano estensione tempo pieno

1,1 mld per nuove competenze e nuovi linguaggi (la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità.)

Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso

L'inserimento delle «pari opportunità di genere» come priorità trasversale all'interno del PNRR pare rispondere semplicemente alla necessità di accogliere le raccomandazioni europee, su cui il Governo ha adeguato la sua strategia, adottando un approccio parziale al tema delle pari opportunità

**NON È QUINDI IL RISULTATO DI UNA VOLONTÀ  
STRATEGICA DEL GOVERNO...**

... le diseguaglianze di genere sono infatti considerate dal PNRR come un ostacolo allo sviluppo, alla ripresa e alla crescita economica dell'Italia a cui porre rimedio sostanzialmente attraverso una serie di interventi volti ad aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

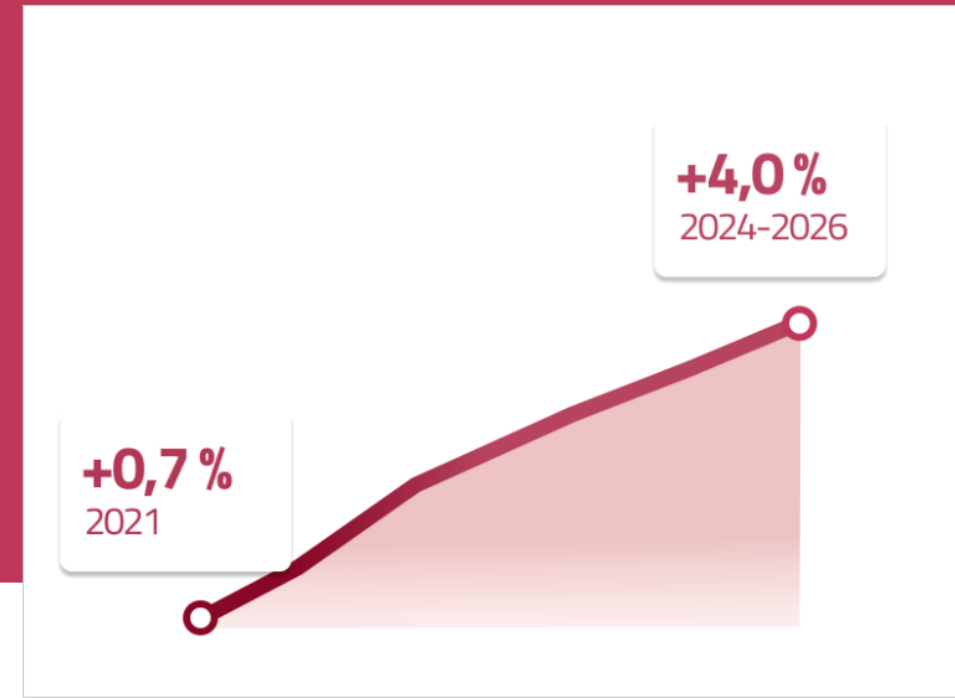
**QUINDI?**

...quindi, il tema delle pari opportunità di genere è declinato nel PNRR nei soli termini occupazionali

## I benefici previsti

**Si prevede un aumento dell'occupazione femminile di 4 punti % entro il 2026**

Gli interventi di Italia Domani porteranno ad un incremento graduale dell'occupazione femminile per tutto il territorio nazionale, in particolare grazie agli investimenti delle Missioni Istruzione e ricerca e Inclusione e coesione.



**PARI OPPORTUNITÀ = + OCCUPAZIONE FEMMINILE**



# ALCUNE QUESTIONI... IN SOSPESO...

Genere, etnia, classe sociale, dis/abilità, orientamento sessuale, identità di genere, religione, età, nazionalità, status migratorio sono solo alcuni dei fattori che, intersecandosi, modellano le identità e le esperienze di vita delle singole persone, determinando anche i loro specifici bisogni multidimensionali.

Le **DONNE** non possono quindi essere considerate una platea di beneficiarie omogenea.

Per realizzare le pari opportunità di genere è necessario un **APPROCCIO INTERSEZIONALE**, interventi, investimenti e riforme non standardizzate che prendano in considerazione la molteplicità e la multidimensionalità dei bisogni delle donne.

# ALCUNE QUESTIONI... IN SOSPESO...

È necessario superare l'approccio neoliberista e mirare a realizzare le pari opportunità di genere ad ogni livello della vita sociale, economica, politica e culturale del nostro paese.

È necessario un cambiamento culturale ... che chi ha scritto il PNRR pare non aver considerato.